

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	2
L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA	8
Scenario di riferimento	9
Andamento economico-finanziario consolidato	13
Le attività del Gruppo ADR	19
Investimenti del Gruppo ADR	24
Risorse umane	26
Qualità del servizio	27
Ambiente	28
ALTRE INFORMAZIONI	29
Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento	30
Contenzioso	30
Informativa sul rischio finanziario	31
Eventi successivi alla chiusura del trimestre	32
Evoluzione prevedibile della gestione	35
ALLEGATI: PROSPETTI CONTABILI DI ADR S.P.A.	36

DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI

Profilo del trimestre

Il 21 dicembre 2012 è stata approvata dal Presidente del Consiglio la nuova Convenzione - Contratto di Programma, sottoscritta fra Aeroporti di Roma S.p.A. ("ADR") ed ENAC il 25 ottobre 2012. Il nuovo piano tariffario, entrato in vigore dal 9 marzo 2013 con una tariffa media pari a circa 25 euro per passeggero partente, riduce in maniera significativa il *gap* rispetto ai riferimenti europei - che mediamente permangono ancora superiori - e consente l'avvio del piano degli investimenti per l'ammodernamento e ampliamento dell'aeroporto di Fiumicino.

Tale adeguamento tariffario tiene conto anche di obiettivi di produttività, efficientamento e qualità del servizio e del rispetto dell'ambiente, garantendo una creazione di valore sostenibile verso tutti gli *stakeholder*.

Nel commentare i risultati del primo trimestre 2013, si evidenzia come i livelli di attività del Gruppo ADR siano correlati ai flussi di mobilità di persone e merci che, sia per la parte *business* che *leisure*, risentono di una marcata stagionalità. I volumi di traffico nel primo trimestre sono storicamente i più contenuti dell'esercizio, mentre nel terzo trimestre si registra un'elevata concentrazione del traffico. Tale stagionalità dell'attività si riflette pertanto anche sui risultati economico-finanziari dei singoli trimestri.

Nel primo trimestre 2013 il *trend* di traffico continua a registrare una flessione rispetto all'anno precedente (-5,7%), fortemente condizionata dall'andamento economico negativo, con particolari riflessi sul traffico Domestico (-12,9%) ed Europeo (-5,4%), mentre il traffico Extra Europeo continua a crescere (+4,6%), trainato principalmente dai Paesi con economie in crescita.

I risultati economici consolidati raggiunti, nonostante il calo del traffico, sono tuttavia positivi con un miglioramento del margine operativo lordo (Ebitda) dell'8,5%, principalmente dovuto all'incremento tariffario e ad un diverso mix passeggeri (maggiore componente di passeggeri Extra UE, che presentano un maggiore ricavo unitario medio sia sul segmento *aviation* che non *aviation*). Tuttavia, i ricavi si presentano in riduzione del 7,9% attestandosi a 120,7 milioni di euro, principalmente in relazione alle modifiche di perimetro di attività occorse nell'arco del 2012, ed in particolare alla cessione di ADR Retail, avvenuta il 30 settembre 2012. Il risultato operativo (Ebit) consolidato si è attestato a 25,8 milioni di euro in crescita del 18,2%.

L'indebitamento finanziario consolidato netto al 31 marzo 2013 è pari a 855,1 milioni di euro, in ulteriore riduzione rispetto agli 873,4 milioni di fine esercizio 2012.

Nel primo trimestre 2013 è stato avviato il piano degli investimenti previsto nella nuova Convenzione (oltre 12 miliardi di euro nel periodo di Concessione), che avranno una forte accelerazione nei prossimi 4 anni (2013-2016) e ammonteranno a circa 1.250 milioni di euro.

Nel corso del primo trimestre la controllante Gemina S.p.A. ("Gemina") ha svolto l'analisi dei presupposti industriali, finanziari, economici e giuridici per una eventuale operazione di integrazione societaria con la *holding* Atlantia S.p.A. ("Atlantia"). Il Progetto di Fusione per incorpora-

zione di Gemina in Atlantia ha ottenuto l'approvazione dei Consigli di Amministrazione delle società, in data 8 marzo 2013, e delle rispettive Assemblee degli Azionisti, in data 30 aprile 2013.

In relazione alla costituzione in data 26 marzo 2013 di parte civile del Ministero per l'Ambiente nel procedimento penale n. 9147/2007, con richiesta di risarcimento per danni ambientali di importo rilevante, avviato dalla Procura della Repubblica di Firenze nei confronti di alcuni esponenti di Autostrade per l'Italia S.p.A. (controllata da Atlantia), comunicata a Gemina in data 29 aprile 2013, si precisa che Atlantia non ha ritenuto di effettuare accantonamenti nel bilancio al 31/12/2012 e nella trimestrale al 31/03/2013 e di aver comunicato a Gemina di ritenere infondata la pretesa risarcitoria.

Gemina ha dato mandato ad un apposito *panel* di esperti indipendenti per assisterla in tutte le verifiche e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari od opportuni in merito alla suddetta richiesta di risarcimento per danni ambientali, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare l'eventuale impatto sul rapporto di cambio, quale determinato dai Consigli di Amministrazione di Gemina e Atlantia in data 8 marzo 2013. All'esito di tali approfondimenti, il Consiglio di Amministrazione di Gemina valuterà se e quali iniziative assumere nel contesto dell'operazione di integrazione con Atlantia.

Si prevede che il Progetto di Fusione, pur riguardando le *holding* di ADR e di Autostrade per l'Italia, possa consentire notevoli vantaggi per ADR in relazione all'implementazione del piano degli investimenti.

Con queste premesse, il Gruppo si appresta a proseguire il proprio percorso strategico di crescita, con l'impegno di offrire al mercato le migliori garanzie di una gestione aziendale efficiente e focalizzata sullo sviluppo delle infrastrutture, mantenendo un costruttivo dialogo con la comunità allargata degli *stakeholder*, in una prospettiva di creazione di valore sostenibile e contribuendo al rilancio dell'economia del Paese.

Principali dati economico-finanziari e operativi del Gruppo

Risultati economici-finanziari consolidati (Italian GAAP)		
(Euro/000)	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Ricavi	120.650	131.048
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	59.655	54.974
EBITDA <i>margin</i> (%)	49,4%	41,9%
Risultato Operativo	25.828	21.842
RO <i>margin</i> (%)	21,4%	16,7%
Risultato netto	7.632	(1.323)
Risultato netto di competenza del Gruppo	7.605	(1.447)
Investimenti	13.806	8.795
	31/03/2013	31/12/2012
Capitale Investito netto	1.918.405	1.929.094
Patrimonio Netto (compresa quota terzi)	1.063.283	1.055.651
Patrimonio Netto del Gruppo	1.062.429	1.054.824
Indebitamento Finanziario Netto	855.122	873.443
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	0,8x	0,8x
	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Indebitamento finanziario netto/ebitda (*)	2,8x	3,8x
R.O.I. (Risultato operativo/Capitale investito netto medio) (*)	8,6%	8,1%

Rating		
	31/03/2013	31/12/2012
Standard & Poor's	BBB- outlook positivo	BB outlook positivo
Moody's	Baa3 outlook stabile	Ba2 outlook positivo

Volumi di traffico		
	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Movimenti (n°/000)	74	81
Passeggeri totali (n°/000)	8.025	8.512
Merce totale (ton)	34.610	34.224

Risorse Umane di Gruppo		
	1° trim. 2013	1° trim. 2012
Organico medio (n° persone)	2.031	2.273
	31/03/2013	31/12/2012
Organico a fine periodo (n° persone)	2.259	2.227

(*) indici ragguagliati agli ultimi 12 mesi

Organi sociali

Prima dell'Assemblea del 9 aprile 2013

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

Fabrizio Palenzona	Presidente
Carlo Bertazzo	Vice Presidente Esecutivo
Lorenzo Lo Presti	Amministratore Delegato
Giuseppe Angiolini	Consigliere
Mario Canapini	Consigliere
Stefano Cao	Consigliere
Beng Huat Ho	Consigliere
Enzo Mei	Consigliere
Gianni Mion	Consigliere
Clemente Rebecchini	Consigliere
Paolo Roverato	Consigliere
Antonio Sanna	Segretario

Collegio Sindacale

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2012

Maria Laura Prislei	Presidente
Luca Aurelio Guama	Sindaco effettivo
Silvano Montaldo	Sindaco effettivo
Enrico Proia	Sindaco effettivo
Mario Tonucci	Sindaco effettivo
Piero Alonzo	Sindaco supplente
Cristiano Proserpio	Sindaco supplente

Società di revisione

periodo 2007-2012

Deloitte & Touche S.p.A.	
--------------------------	--

Dopo l'Assemblea del 9 aprile 2013 ¹

Consiglio di Amministrazione

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Fabrizio Palenzona	Presidente
Carlo Bertazzo	Vice Presidente Esecutivo
Lorenzo Lo Presti	Amministratore Delegato
Giuseppe Angiolini	Consigliere
Pier Luigi Celli	Consigliere
Stefano Cao	Consigliere
Beng Huat Ho	Consigliere
Gianni Mion	Consigliere
Pierluigi Toti	Consigliere
Antonio Sanna	Segretario

Collegio Sindacale

In carica fino all'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2015

Maria Laura Prislei	Presidente
Mauro Romano	Sindaco effettivo
Andrea Carlo Tavecchio	Sindaco effettivo
Mario Tonucci	Sindaco effettivo
Pier Vittorio Vietti	Sindaco effettivo
Massimiliano Troiani	Sindaco supplente
Fabio Margara	Sindaco supplente

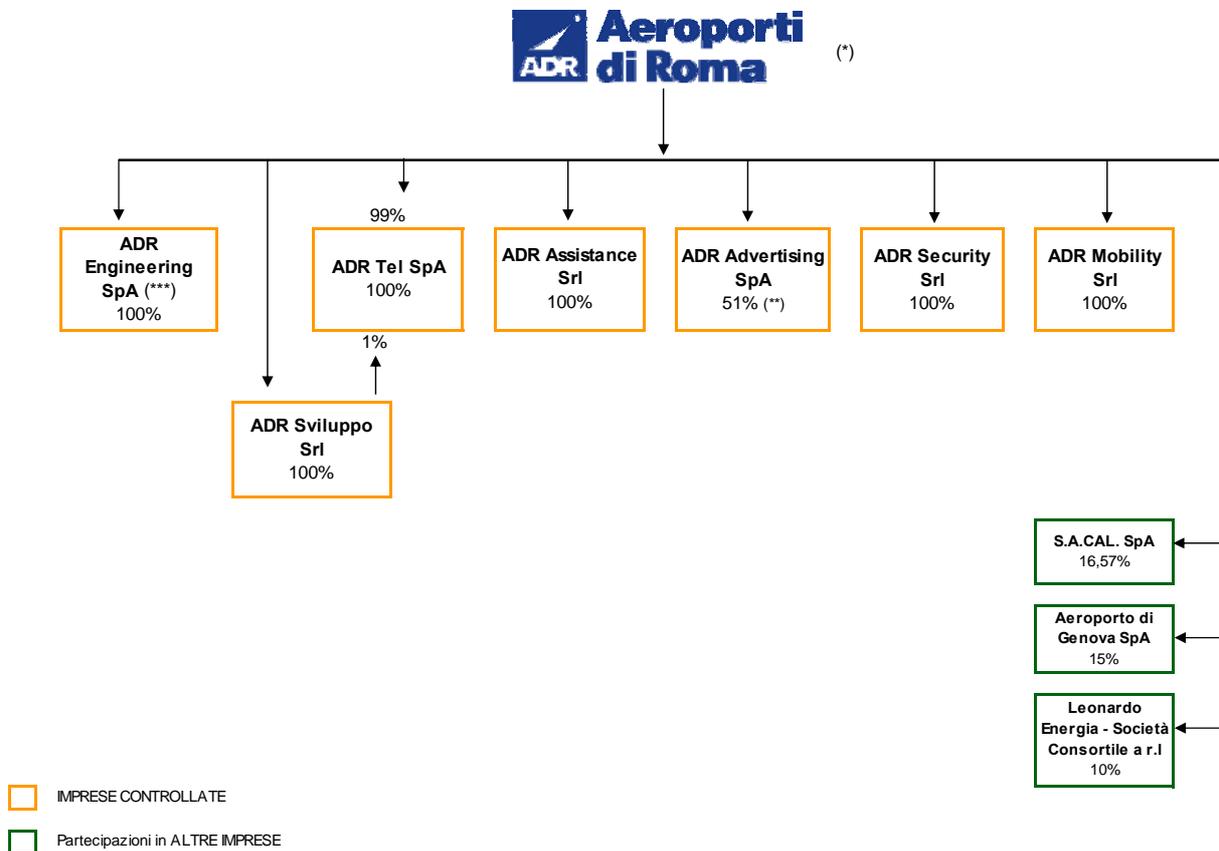
Società di revisione

esercizi 2013-2021

Reconta Ernst & Young S.p.A.	
------------------------------	--

¹ Un ulteriore membro del CDA sarà nominato dalle rappresentanze degli Enti Pubblici

Struttura del Gruppo al 31 marzo 2013



(*) ADR SpA detiene, inoltre, una quota del 25% nel Consorzio E.T.L. - European Transport Law in liquidazione
 (**) del capitale ordinario
 (***) ADR Engineering SpA detiene, inoltre, una quota del 33,33% nel Consorzio Agere

L'ATTIVITÀ CARATTERISTICA

Scenario di riferimento

Sistema aeroportuale romano

Il traffico aereo a livello europeo ha registrato un *trend* negativo rispetto al primo trimestre dello scorso anno (-0,7%) e, soprattutto, i principali aeroporti hanno mediamente registrato performance negative; in particolare Madrid ha registrato un calo del 14,3%.

In questo contesto nel Sistema Aeroportuale Romano, nel primo trimestre 2013, sono transitati oltre 8 milioni di passeggeri, con un calo complessivo del 5,7% rispetto all'anno precedente; tale risultato sconta anche l'effetto negativo dell'anno bisestile (2012), valutabile in circa un punto percentuale. Anche per quanto riguarda la capacità offerta si è registrata una riduzione del -8,3% per i movimenti, del -6,3% per il tonnellaggio aeromobili e dell'8,3% per i posti offerti; questi andamenti hanno, altresì, evidenziato un incremento del coefficiente di riempimento degli aeromobili (*load factor*) che, attestandosi al 68,2%, fa segnare una crescita dell'1,8%.

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano

	1° TRIM. 2013	1° TRIM. 2012	Δ%
Movimenti (n°)	74.484	81.227	(8,3%)
Fiumicino	64.605	68.538	(5,7%)
Ciampino	9.879	12.689	(22,1%)
Passeggeri (n°)	8.025.204	8.511.662	(5,7%)
Fiumicino	7.167.596	7.443.099	(3,7%)
Ciampino	857.608	1.068.563	(19,7%)
di cui: imbarcati	3.950.528	4.170.576	(5,3%)
Fiumicino	3.527.406	3.641.546	(3,1%)
Ciampino	423.122	529.030	(20,0%)
Merci (ton)	34.610	34.224	1,1%
Fiumicino	30.233	29.928	1,0%
Ciampino	4.377	4.296	1,9%

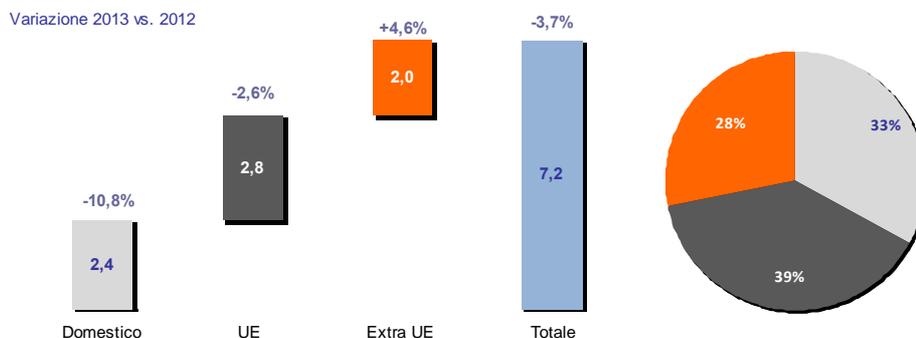
GRAFICO 1. Composizione del traffico nel primo trimestre 2013 per il sistema aeroportuale romano (passeggeri/mln)



Fiumicino

Nell'ambito del sistema aeroportuale, Fiumicino evidenzia una *performance* relativamente meno negativa sul trimestre in termini sia del traffico passeggeri (-3,7%) che della capacità (movimenti -5,7%, tonnellaggio aeromobili -4,6% e posti offerti -5,9%).

GRAFICO 2. Composizione del traffico primo trimestre 2013 per lo scalo di Fiumicino (passeggeri/mln)



La *performance* dello scalo è stata condizionata, come nel 2012, dal negativo andamento del traffico Domestico (-10,8%), dove tutte le principali destinazioni continuano ad evidenziare un calo generalizzato dei volumi conseguente sia alle difficoltà in cui si trovano i principali vettori italiani che, più in generale, al perdurare del negativo contesto macro-economico nazionale. La flessione nel domestico è comune sia alla componente Alitalia che alle altre compagnie aeree, che chiudono il trimestre con un calo rispettivamente del -7,7% e del -20,9%.

Il traffico internazionale ha, invece, sostanzialmente confermato i volumi di traffico dell'anno precedente (+0,3%) ed, anche in questa prima parte dell'anno, il *driver* trainante della crescita è rappresentato dal traffico da/per le destinazioni Extra UE (+4,6%), a fronte invece del calo registrato nell'Intra UE (-2,6%).

Nonostante il primo trimestre dell'anno non rappresenti abitualmente un periodo scelto dalle compagnie aeree per il lancio di nuovi collegamenti, sono comunque da segnalare, anche in questo inizio di 2013, l'avvio di nuovi voli da/per Fiumicino, che si vanno ad aggiungere al *network* già attivo sullo scalo. Al riguardo si ricorda nel breve raggio il nuovo volo per Praga e nel lungo raggio quello per Fortaleza, entrambi operati da Alitalia. Nel mercato domestico si segnala l'avvio, nell'ultima parte di marzo, dei nuovi collegamenti per Milano Linate operati da easyJet, che rappresenta un'importante novità sulla più importante rotta domestica.

Nel primo trimestre 2013 Alitalia, vettore di riferimento dello scalo di Fiumicino, ha registrato una riduzione dei passeggeri trasportati pari al 4,5% accompagnata, anche in questo caso, da una riduzione sia dei movimenti operati (-2,4%) che dei posti offerti (-4,9%). In particolare il vettore registra una diminuzione di traffico delle componenti Domestico (-7,7%) e UE (-2,7%), mentre la componente Extra-UE si è incrementata del 2,2%. Anche per Alitalia, la maggiore contrazione dei posti offerti rispetto ai passeggeri trasportati ha portato ad un, seppur lieve, aumento della capacità di riempimento degli aeromobili (65,3% con +0,3 punti percentuali).

Permane una situazione di forte preoccupazione sui possibili sviluppi di Alitalia nel breve termine, in relazione ad eventuali criticità sulla liquidità, potenzialmente verificabili già nell'esercizio in corso, come appreso da organi di stampa. La presenza in continuità di un *Hub Carrier* rimane un elemento essenziale da subito per l'implementazione del progetto di sviluppo infrastrutturale di Fiumicino così come attualmente previsto.

GRAFICO 3. Composizione del traffico primo trimestre 2013 per il vettore Alitalia (passeggeri/mln)

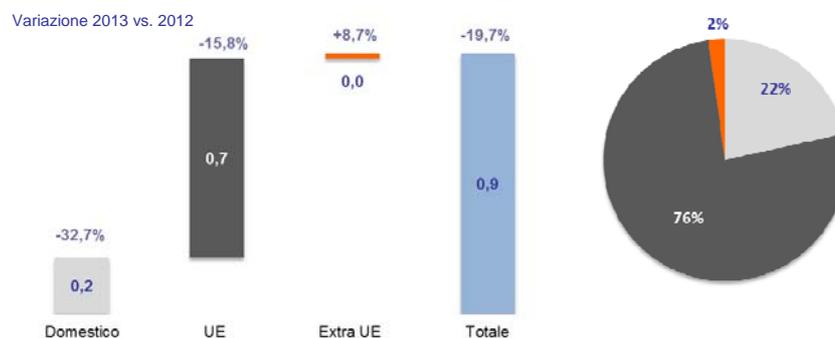


Ciampino

Lo scalo di Ciampino, invece, ha registrato nel primo trimestre 2013 una maggiore diminuzione sia in termini di passeggeri trasportati (-19,7%) che di capacità offerta (i movimenti sono diminuiti del 22,1%, mentre i posti offerti del 24,9%). La *performance* negativa è stata la diretta conseguenza della riduzione della capacità operate da Ryanair e Wizz Air per la stagione *Winter* sui propri *network*, mentre per la stagione *Summer* al momento si prevede una sostanziale continuità rispetto all'anno precedente.

Ryanair, con un trasportato complessivo pari a circa 800 mila passeggeri, ha registrato una riduzione del 20,8%, mentre Wizz Air, con una *performance* sostanzialmente in linea a quella dell'anno precedente (-0,7%), ne ha trasportati circa 49 mila.

GRAFICO 4. Composizione del traffico nel primo trimestre 2013 per lo scalo di Ciampino (passeggeri/mln)



La Convenzione di gestione aeroportuale e il Contratto di programma

ADR gestisce in esclusiva il sistema aeroportuale della Capitale in virtù della concessione affidata alla Società con legge 10 novembre 1973, n. 755 e dell'Atto Unico "Convenzione per la gestione del sistema aeroportuale della Capitale e Contratto di programma" (il "Contratto di Programma") stipulato il 25 ottobre 2012, che ha sostituito la precedente Convenzione di gestione n. 2820 del 26 giugno 1974. Tale Atto Unico disciplina i rapporti tra il concessionario e l'ENAC e la scadenza è stabilita il 30 giugno 2044.

Si ricorda che il 21 dicembre 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri - su proposta del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia - aveva approvato il Contratto di Programma con alcune modifiche ed integrazioni, che sono state recepite in uno specifico Atto Aggiuntivo, sottoscritto da ENAC ed ADR il 27 dicembre 2012. In data 28 dicembre 2012 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo all'approvazione dell'Atto Unico. Il comunicato precisava altresì che il testo integrale del D.P.C.M. e gli allegati riguardanti l'Atto unico erano consultabili nel sito internet di ENAC e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Tale pubblicazione, di fatto, è avvenuta l'8 gennaio 2013. In data 8 marzo il D.P.C.M. ed il Contratto di Programma sono stati registrati dalla Corte dei Conti.

In data 8 gennaio 2013, ENAC ha formalmente comunicato alla IATA, come da prassi vigente, che il 9 marzo 2013 costituiva il termine dal quale decorre l'esigibilità da parte del gestore ADR dei nuovi corrispettivi validi per l'annualità 2013. Questo ai fini del necessario adeguamento dei sistemi di biglietteria da parte dei vettori. La stessa ADR, il successivo 23 gennaio 2013, si è assicurata, con propria comunicazione, che la medesima informativa raggiungesse tutte le Compagnie aeree interessate. ADR ha, quindi, applicato le nuove tariffe a partire dal 9 marzo 2013.

Pertanto ADR ha dato pieno avvio al piano degli investimenti previsto nella Convenzione, in linea con l'aggiornamento del Cronoprogramma degli interventi relativi al primo sotto periodo regolatorio (2012-2016) per gli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, inviato ad ENAC in data 26 febbraio 2013.

Andamento economico-finanziario consolidato

I principi contabili applicati per la predisposizione della presente Relazione sono quelli adottati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2012, al quale si rinvia per la descrizione degli stessi.

Il confronto dei risultati del primo trimestre 2013 con quelli dell'analogo periodo dell'esercizio precedente è influenzato dalle seguenti operazioni finalizzate nel corso del 2012:

- cessione della controllata ADR Retail a terzi con efficacia dal 30 settembre 2012;
- cessione del ramo di azienda "manutenzione mezzi" con efficacia dal 1 novembre 2012;
- disimpegno dall'attività di gestione delle mense dal 1 luglio 2012.

Gestione economica consolidata

In un contesto congiunturale che permane difficile e che continua ad influenzare negativamente l'andamento del traffico, in parte mitigato da un effetto mix favorevole, i margini economici del Gruppo nel primo trimestre dell'anno risentono dei primi effetti dell'incremento tariffario, applicato a partire dal 9 marzo 2013, relativo alla nuova Convenzione – Contratto di Programma ed al relativo avvio del piano degli investimenti.

TABELLA 1. Conto economico consolidato

2012	(in euro/000)	I Trim. 2013	I Trim. 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
321.676	Ricavi "aviation"	73.696	66.162	7.534	11,4%
280.480	Ricavi "non aviation"	46.954	64.886	(17.932)	(27,6%)
602.156	A. - RICAVI	120.650	131.048	(10.398)	(7,9%)
3.677	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1058	710	348	49,0%
605.833	B. - VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	121.708	131.758	(10.050)	(7,6%)
(185.861)	Consumi di materie e servizi esterni	(34.314)	(46.588)	12.274	(26,3%)
419.972	C. - VALORE AGGIUNTO	87.394	85.170	2.224	2,6%
(122.022)	Costo del lavoro	(27.739)	(30.196)	2.457	(8,1%)
297.950	D. - MARGINE OPERATIVO LORDO	59.655	54.974	4.681	8,5%
(118.905)	Ammortamenti	(30.171)	(29.138)	(1033)	3,5%
(20.905)	Altri stanziamenti rettificativi	(1422)	(985)	(437)	44,4%
(2.687)	Stanziamenti a fondi per rischi e oneri	(1581)	(2.228)	647	(29,0%)
6.241	Saldo proventi e oneri diversi	(653)	(781)	128	(16,4%)
161.694	E. - RISULTATO OPERATIVO	25.828	21.842	3.986	18,2%
(67.739)	Proventi e oneri finanziari	(13.162)	(16.976)	3.814	(22,5%)
(10)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	n.s.
93.945	F. - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	12.666	4.866	7.800	160,3%
216.579	Saldo proventi ed oneri straordinari	(78)	(1306)	1228	(94,0%)
310.524	G. - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	12.588	3.560	9.028	253,6%
(52.864)	Imposte sul reddito del periodo	(6.499)	(6.238)	(261)	4,2%
5.443	Imposte anticipate (differite)	1543	1355	188	13,9%
263.103	H. - RISULTATO DEL PERIODO	7.632	(1.323)	8.955	(676,9%)
	di cui:				
224	- di competenza di Terzi	27	124	(97)	(78,2%)
262.879	- di competenza del Gruppo	7.605	(1.447)	9.052	(625,6%)

Ricavi

I ricavi consolidati, pari a 120,7 milioni di euro, si sono ridotti complessivamente del 7,9% rispetto al periodo a confronto per l'effetto combinato di:

- flessione del 27,6% del comparto non *aviation*, principalmente per il venire meno dei ricavi derivanti dalle vendite dirette (sostituiti dalle *royalty*), dei ricavi relativi alle mense e alla manutenzione mezzi in relazione alle operazioni societarie sopra menzionate;
- incremento delle attività aeronautiche dell'11,4%, in relazione all'incremento tariffario derivante dal Contratto di Programma.

Per una più ampia descrizione dell'andamento dei ricavi consolidati si rinvia al paragrafo dedicato a "Le attività del Gruppo ADR".

Costi

- Sono proseguite le azioni mirate ad una maggiore efficienza dei processi aziendali, pur sempre nel rispetto della qualità dei servizi e della *safety*, grazie alle quali i consumi per materie e servizi esterni registrano una flessione del 26,3%, attestandosi a 34,3 milioni di euro. In dettaglio si è registrato:
 - consumi per materie prime e merci: riduzione di 9,6 milioni di euro attribuibile, oltre che all'azzeramento, a seguito della cessione di ADR Retail S.r.l., degli acquisti delle merci per la rivendita (pari a circa 8,1 milioni di euro nel primo trimestre 2012), alla diminuzione degli oneri per acquisto di energia elettrica (sia per la riduzione dei consumi che dei prezzi);
 - costi per servizi esterni: diminuzione di 2,7 milioni di euro conseguente al contenimento dei costi per servizi, nonché al venire meno dei costi di gestione delle mense ed ai minori costi per lavori su ordinazione in relazione ai lavori dell'area di imbarco F (per la quota finanziata dallo Stato); tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'incremento del canone concessorio, quale conseguenza dell'applicazione del nuovo regime tariffario a partire dal 9 marzo 2013.
- Il costo del lavoro, pari a 27,7 milioni di euro, si riduce rispetto al primo trimestre del 2012 dell'8,1% per la minore forza media impiegata (-241,7 risorse), derivante principalmente dalla cessione di ADR Retail e del ramo manutenzione mezzi, intervenute nella parte finale dell'esercizio 2012.

Margine operativo lordo

Il margine operativo lordo è pari a 59,7 milioni di euro, con un incremento dell'8,5% rispetto al primo trimestre 2012 e con una incidenza sui ricavi che è cresciuta dal 41,9% del 2012 al 49,4%.

Ammortamenti, accantonamenti e proventi diversi netti

- Gli ammortamenti registrano un incremento di 1,0 milioni di euro.
- Il carico di stanziamenti al fondo svalutazione crediti e ai fondi rischi e oneri, pari a 3,0 milioni di euro, si riduce complessivamente di 0,2 milioni di euro rispetto al 2012 per effetto di minori stanziamenti a fondi rischi (-0,6 milioni di euro), parzialmente compensati dai maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti (+0,4 milioni di euro).
- Il saldo proventi e oneri diversi, negativo per 0,7 milioni di euro, risulta sostanzialmente allineato al primo trimestre 2012 (+0,1 milioni di euro).

Risultato operativo

Il risultato operativo si è attestato a 25,8 milioni di euro rispetto ai 21,8 milioni di euro primo trimestre 2012, registrando un incremento del 18,2%.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari netti ammontano a 13,2 milioni di euro, in flessione di 3,8 milioni di euro rispetto al 2012, per effetto della progressiva diminuzione dell'indebitamento, oltre che del favorevole andamento dei tassi di interesse.

Utile (perdita) del Gruppo

Al netto degli oneri fiscali, che tengono conto degli effetti delle modifiche alla normativa fiscale introdotte dalla cosiddetta "Manovra Salva Italia", il Gruppo ha consuntivato nel primo trimestre 2013 un utile netto di competenza di 7,6 milioni di euro rispetto ad un risultato netto negativo per 1,4 milioni di euro registrato nel periodo a confronto.

Gestione patrimoniale e finanziaria consolidata

TABELLA 2. Situazione patrimoniale consolidata

31-03-2012	(in euro/000)		31-03-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
		A. - IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
1845.857		Immobilizzazioni immateriali *	1800.392	1814.844	(14.452)
186.011		Immobilizzazioni materiali	175.325	177.039	(1.714)
2.771		Immobilizzazioni finanziarie	2.789	2.791	(2)
2.034.639			1.978.506	1.994.674	(16.168)
		B. - CAPITALE D'ESERCIZIO			
20.760		Rimanenze di magazzino	11.023	10.480	543
165.916		Crediti commerciali	165.631	163.757	1.874
78.175		Altre attività	94.520	95.392	(872)
(132.351)		Debiti commerciali	(104.978)	(108.267)	3.289
(85.978)		Fondi per rischi e oneri	(71.315)	(71.069)	(246)
(145.975)		Altre passività	(133.129)	(133.782)	653
(99.453)			(38.248)	(43.489)	5.241
1935.186		C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	1940.258	1.951.185	(10.927)
24.974		D. - TRATTAMENTO DIFINE RAPPORTO DILAVORO SUBORDINATO	21.853	22.091	(238)
1.910.212		E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e i coperto da:	(C-D)	1.929.094	(10.689)
		F. - PATRIMONIO NETTO			
790.498		Quote del Gruppo	1.062.429	1.054.824	7.605
727		Quote di Terzi	854	827	27
791.225			1.063.283	1.055.651	7.632
790.861		G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE	938.361	786.611	151.750
		H. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)			
529.605		Debiti finanziari a breve	10.085	523.899	(513.814)
(201.479)		Disponibilità e crediti finanziari a breve	(93.324)	(437.067)	343.743
328.126			(83.239)	86.832	(170.071)
1.118.987			(G+H)	873.443	(18.321)
1.910.212		I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.929.094	(10.689)
1.589.396		(*) di cui: valore concessione	1.540.112	1.552.433	(12.321)

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nette si riducono rispetto al 31 dicembre 2012 di 16,2 milioni di euro per effetto degli ammortamenti del trimestre, solo parzialmente compensati dagli investimenti.

Capitale d'esercizio

Il capitale d'esercizio si è incrementato, nel periodo in esame, complessivamente di 5,2 milioni di euro. In dettaglio:

- nel primo trimestre dell'anno, periodo tipicamente di bassa stagione, i "crediti commerciali" hanno subito un lieve incremento (1,9 milioni di euro) sul quale ha inciso anche l'applicazione delle nuove tariffe a partire dal 9 marzo, non ancora liquidate entro la fine del periodo in esame;
- i "debiti commerciali" hanno registrato una leggera flessione per 3,3 milioni di euro rispetto alla fine dello scorso esercizio anche in relazione al contenimento dei costi operativi e all'andamento degli investimenti del trimestre rispetto all'ultima frazione dell'esercizio precedente;
- le "altre passività" sono diminuite complessivamente di 0,7 milioni di euro per l'effetto combinato di minori debiti per addizionale, compensati dall'incremento dei debiti tributari per la stima del carico fiscale del periodo e dei risconti passivi per le fatturazioni anticipate dei canoni si subconcessione.

Capitale investito netto

Il capitale investito netto consolidato, pari a 1.918,4 milioni di euro alla fine del primo trimestre 2013, si è ridotto di 10,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si incrementa di 7,6 milioni di euro rispetto alla fine dell'esercizio precedente in relazione all'utile del trimestre.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto è pari al 31 marzo 2013 a 855,1 milioni di euro e registra una riduzione di 18,3 milioni di euro rispetto alla fine del 2012.

TABELLA 3. Indebitamento finanziario netto consolidato

31-03-2012	(in euro/000)	31-03-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
(2.758)	Titoli - Obbligazioni	(2.758)	(2.758)	0
93.600	Debiti verso banche	241.100	89.350	151.750
700.019	Debiti verso altri finanziatori	700.019	700.019	0
790.861	A - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERM.	938.361	786.611	151.750
9.392	Debiti verso banche	9.253	9.910	(657)
520.244	Debiti verso altri finanziatori	832	513.989	(513.157)
529.606	DEBITI FINANZIARIA BREVE	10.085	523.899	(513.814)
(50.516)	Crediti verso altri	(25.466)	(43.650)	18.184
(150.963)	Disponibilità liquide	(67.857)	(393.417)	325.560
(201.479)	DISPONIBILITA' E CREDITI FINANZIARIA BREVE	(93.324)	(437.067)	343.743
328.127	B - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)	(83.239)	86.832	(170.071)
1.118.987	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (A+B)	855.122	873.443	(18.321)

Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine

L'indebitamento finanziario a medio/lungo termine si è incrementato di 151,8 milioni di euro in relazione a:

- erogazione, a febbraio 2013, di 156,0 milioni di euro a valere sul *Term Loan* concesso a maggio 2012, con scadenza a febbraio 2015. A fronte di tale finanziamento regolato a tasso variabile, sono stati contestualmente stipulati contratti di *Interest Rate Swap* con sei controparti (Unicredit, Mediobanca, Barclays, Natixis, BNP, Società Generale) per un nozionale complessivo di 152 milioni di euro. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo dedicato all'“Informativa sul rischio finanziario”;
- riclassifica tra i debiti finanziari a breve della quota del finanziamento Banca BISS scadente a breve termine per 4,2 milioni di euro.

Indebitamento finanziario netto a breve termine

La componente a breve termine dell'indebitamento si è ridotta di 170,1 milioni di euro per l'effetto combinato di:

- riduzione dei debiti verso altri finanziatori per il rimborso, alla scadenza di febbraio 2013, della *Tranche A1*, pari a 500,0 milioni di euro, del debito verso Romulus Finance S.r.l. (“Romulus Finance”);
- minori disponibilità liquide e crediti finanziari a breve per 343,7 milioni di euro che sono state utilizzate, unitamente alla linea *Term Loan* di cui sopra, per il rimborso del debito in scadenza.

TABELLA 4. Rendiconto finanziario consolidato

2012	(in euro/000)	I Trim. 2013	I Trim. 2012
141.072	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	(86.832)	141.072
	B.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO		
263.103	Risultato del periodo	7.632	(1.323)
118.905	Ammortamenti	30.171	29.138
(213.305)	(Plus)minusval. da realizzo di immobilizzazioni, al netto dei costi di cessione	0	0
(39.219)	Variazione del capitale d'esercizio	(5.242)	14.364
(50)	Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(238)	182
129.434		32.323	42.361
	C.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(50.287)	immateriali	(12.412)	(5.131)
(9.743)	materiali	(1.610)	(2.295)
(24)	finanziarie	0	0
211.216	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	20	117
151.162		(14.002)	(7.309)
	D.- FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	156.000	0
(508.500)	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(4.250)	(504.250)
(508.500)		151.750	(504.250)
(227.904)	E.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	170.071	(469.198)
(86.832)	F.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+E)	83.239	(328.126)

Nel primo trimestre 2013 le attività operative svolte dal Gruppo hanno generato un flusso monetario di 32,3 milioni di euro, in diminuzione di 10,1 milioni di euro rispetto al periodo a confronto principalmente per effetto della dinamica del capitale circolante.

Le risorse finanziarie generate internamente sono state assorbite dalla copertura degli investimenti autofinanziati netti per 14,0 milioni di euro (7,3 milioni di euro nel periodo a confronto), inclusi anche dell'investimento relativo agli oneri accessori dei finanziamenti.

Per effetto dei flussi sopra descritti, dell'erogazione del *Term Loan* per 156,0 milioni di euro e della riclassifica di 4,2 milioni di euro tra i debiti a breve termine, il flusso monetario complessivo del trimestre è risultato positivo per 170,1 milioni di euro.

Il Gruppo ha chiuso, quindi, il primo trimestre dell'esercizio 2013 con disponibilità monetarie nette di 83,2 milioni di euro rispetto ad un indebitamento finanziario netto a breve termine di 328,1 milioni di euro al 31 marzo 2012.

TABELLA 5. Variazione della posizione finanziaria netta

2012	(in euro/000)	I Trim. 2013	I Trim. 2012
(1.154.039)	A.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO INIZIALE	(873.443)	(1.154.039)
297.950	Margine operativo lordo	59.655	54.974
(16.103)	Variazione del capitale circolante operativo	(7.128)	13.258
(50)	Variazione del trattamento di fine rapporto	(238)	182
(10)	Proventi (oneri) diversi	(653)	(781)
(4.383)	Proventi (oneri) straordinari	(70)	(1.306)
(68.295)	Imposte correnti pagate	(179)	(132)
(13.284)	Variazione altre attività (passività) e fondi rischi	(7.152)	(8.423)
195.824	B.- CASH-FLOW OPERATIVO	44.236	57.773
(60.054)	Investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	(14.022)	(7.426)
211.216	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	20	117
346.986	C.- CASH-FLOW DISPONIBILE (GENERAZIONE DI CASSA)	30.234	50.464
(66.390)	(Oneri) proventi finanziari netti	(11913)	(15.412)
280.596	D.- CASH-FLOW NETTO DEL PERIODO	18.321	35.052
(873.443)	E.- (INDEBITAMENTO) FINANZIARIO NETTO FINALE (A+D)	(855.122)	(1.118.987)

Le attività del Gruppo ADR

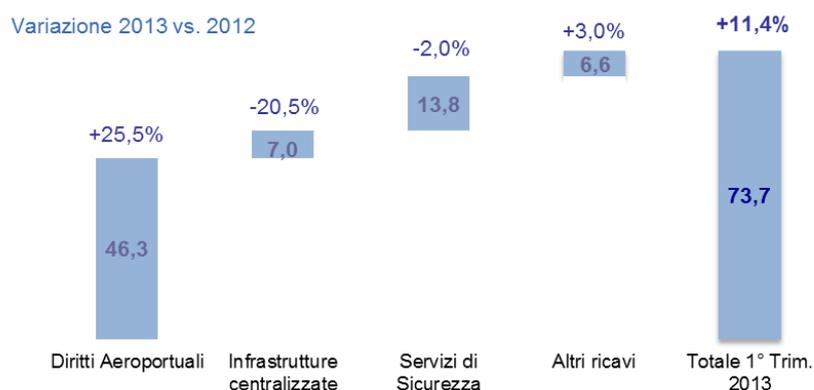
Attività aviation

Le attività *aviation* direttamente connesse al settore aeroportuale, che comprendono diritti aeroportuali, infrastrutture centralizzate, servizi di sicurezza e altro, hanno generato ricavi per 73,7 milioni di euro, in aumento dell'11,4% rispetto al periodo a confronto.

A partire dal 9 marzo 2013, sono stati applicati i nuovi corrispettivi definiti dal Contratto di Programma, che ha introdotto alcune modifiche significative rispetto al sistema tariffario in vigore in precedenza. Oltre alla variazione dei principali importi unitari, il Contratto di Programma ha definito l'accorpamento di numerosi corrispettivi, in particolare nell'ambito delle infrastrutture centralizzate, facendo confluire alcuni di essi all'interno dei diritti aeroportuali.

Pertanto il confronto per le singole voci sotto riportate non è omogeneo e non consente appieno la comparazione con i risultati dell'analogo periodo dell'anno precedente, sostanzialmente effettuabile solo a livello di ricavi totali.

GRAFICO 1. *Performance economica delle attività aviation* (milioni di euro)



Diritti aeroportuali

I ricavi per diritti aeroportuali, pari a 46,3 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 25,5% rispetto al primo trimestre 2012, derivante da:

- diritti di approdo, decollo e sosta: pari a 14,9 milioni di euro, con un incremento del 19,1% conseguente a due fenomeni contrapposti, da un lato la riduzione del numero di movimenti (-8,3%) e dall'altro il maggiore corrispettivo unitario. L'aumento dei corrispettivi è derivato sia dall'incremento dei diritti a partire dal 12/12/2012 (correzione del precedente adeguamento all'inflazione programmata da 1,5% a 2,0%), che dall'applicazione del Contratto di Programma dal 9/3/2013 che ha anche incorporato all'interno dell'approdo e decollo i corrispettivi ed i relativi costi in precedenza applicati per l'utilizzo dei beni di uso comune, *catering*, *fueling*, impianti di alimentazione in piazzola remota e *safety*;

- diritti di imbarco passeggeri: ammontano a 30,8 milioni di euro e registrano un incremento rispetto al primo trimestre 2012 (+29,5%). Alla riduzione dei passeggeri imbarcati, si sono contrapposti gli effetti positivi del citato aggiornamento dei diritti all'inflazione e, soprattutto, dell'adeguamento dei corrispettivi intervenuto con l'applicazione del Contratto di Programma, che ha visto confluire all'interno del diritto di imbarco passeggeri alcuni corrispettivi, ed i relativi costi, di infrastrutture centralizzate per servizi direttamente riconducibili al passeggero (tra cui si citano i sistemi di smistamento bagagli, sistemi informatici di accettazione passeggeri, annunci sonori e informativa al pubblico);
- diritti merci: si attestano a 0,6 milioni di euro con un incremento dell'1,1% a fronte dell'aumento delle merci trasportate rispetto all'anno precedente (+1,1%). Tenuto conto delle circostanze che caratterizzano il mercato di riferimento, pur consentendo il Contratto di Programma l'applicazione di un corrispettivo più elevato, ADR ha temporaneamente stabilito di confermare per l'anno 2013 l'applicazione del precedente corrispettivo.

Infrastrutture centralizzate

La gestione delle infrastrutture di scalo centralizzate, tenuto conto del citato accorpamento di alcuni corrispettivi di infrastrutture centralizzate all'interno dei diritti aeroportuali, ha registrato un fatturato di 7,0 milioni di euro con un decremento del 20,5% rispetto all'anno precedente attribuibile a:

- ricavi derivanti dai sistemi di smistamento bagagli: decremento del 28,7% (servizio non addebitato separatamente dal 9 marzo 2013);
- ricavi relativi ai "loading bridge": riduzione dell'11,5% dovuta sia alla flessione dei movimenti, che al nuovo corrispettivo definito nel Contratto di Programma, in diminuzione rispetto al valore precedentemente applicato.

Sicurezza

Le attività di sicurezza (controllo dei passeggeri, del bagaglio a mano e da stiva, controllo presenza esplosivi e servizi a richiesta) hanno generato nel primo trimestre 2013 ricavi per 13,8 milioni di euro, inferiori del 2,0% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Tale risultato è derivato dalla diminuzione del traffico passeggeri, non compensata dall'incremento dei corrispettivi unitari stabiliti dal Contratto di Programma.

Altro

I ricavi relativi alle altre attività *aviation* sono stati pari a 6,6 milioni di euro con una variazione del +3,0% rispetto all'anno precedente:

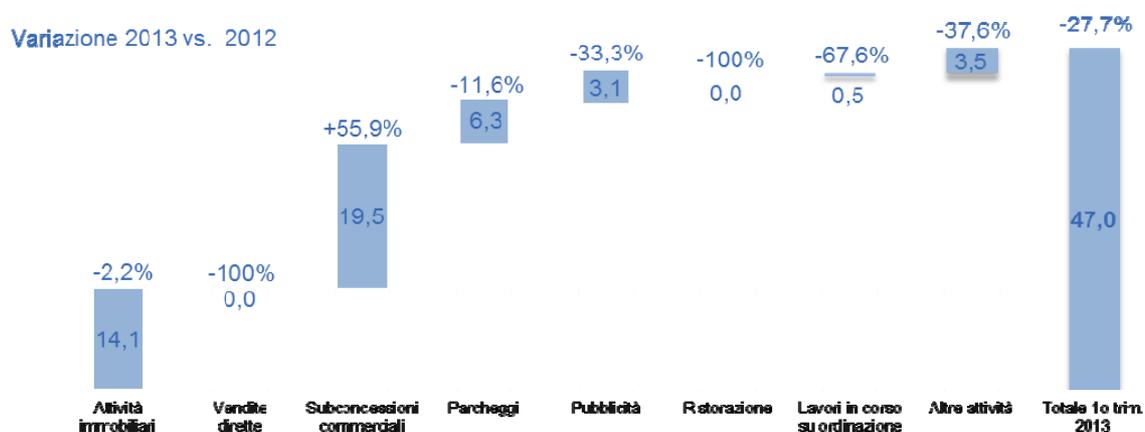
- assistenza ai passeggeri a ridotta mobilità ("PRM"), svolta da ADR attraverso un contratto di *service* affidato alla controllata ADR Assistance: ricavi per circa 3,3 milioni di euro, con un incremento dell'16,7% rispetto all'anno precedente, dovuto alla variazione dei corrispettivi unitari applicati nel corso del 2012 (principalmente, incremento dal 1 maggio 2012 del corrispettivo unitario per Fiumicino da 0,74 euro a 0,91 euro), il cui effetto risulta in parte mitigato dalla riduzione dei passeggeri imbarcati;
- banchi accettazione passeggeri: i ricavi, pari a 2,6 milioni di euro, presentano una sostanziale invarianza (-0,2%) rispetto all'anno precedente derivante dall'effetto combinato della riduzione dei voli in partenza e delle nuove modalità di utilizzo, che basandosi su un numero massimo di passeggeri da accettare per volo sul singolo banco, favoriscono un uso più intenso dell'infrastruttura. A quest'ultimo effetto si è poi aggiunto, dal 9 marzo 2013, l'incremento dei corrispettivi unitari stabiliti dal Contratto di Programma;

- altri ricavi aeronautici: sono pari a circa 0,7 milioni di euro e sono costituiti dai ricavi per l'utilizzo di beni di uso comune, facchinaggio e deposito bagagli, carrellini *self service*, ecc.. Tali ricavi sono in calo rispetto al 2012 (-23,0%) in conseguenza alla cessata applicazione dal 9 marzo 2013 dei corrispettivi per l'utilizzo dei beni di uso comune che, come riportato in precedenza, sono confluiti all'interno dei diritti di approdo e decollo.

Attività non aviation

Le attività non *aviation* comprendono attività immobiliari, attività commerciali (subconcessioni e utenze, parcheggi, *advertising* e ristorazione) e altro.

GRAFICO 1. Performance economica delle attività *non aviation* (milioni di euro)



I ricavi *non aviation* si riducono passando da 64,9 milioni di euro a 47,0 milioni di euro nel primo trimestre 2013 (-27,7%). In analisi sulle diverse aree di *business*:

Attività immobiliari

I ricavi derivanti dalle attività immobiliari sono pari a 14,1 milioni di euro (-2,2%) così ripartiti:

- fatturato relativo a canoni ed utenze per superfici e spazi sub-concessi è pari a 11,6 milioni di euro, con un incremento dello 0,9% rispetto al periodo a confronto. Tale andamento è sostanzialmente attribuibile ai maggiori spazi subconcessi ad Ls Travel Retail Roma (già ADR Retail) e a Simav, che ha acquistato a fine 2012 il ramo di azienda "manutenzione mezzi", nonché all'adeguamento dei canoni di subconcessione alle dinamiche inflattive. Di contro si registra una flessione della voce "utenze" in conseguenza dell'applicazione del più volte citato Contratto di Programma in virtù del quale dal 1° gennaio 2013 gli oneri sostenuti dagli Enti di Stato per le utenze e servizi relativi ai locali utilizzati per compiti di istituto connessi al movimento di aeromobili, passeggeri e merci, non vengono più rimborsati da tali Enti ad ADR, ma vengono considerati costi ammessi ai fini tariffari;

- proventi derivanti dagli altri corrispettivi addebitati su Fiumicino e Ciampino, calcolati sui volumi di attività gestite (corrispettivi *su jet fuel*, attività di *catering*, alberghiera, autonoleggio, etc.) pari a 2,5 milioni di euro in flessione del 14,2%. Tale riduzione è sostanzialmente attribuibile alla circostanza che tali servizi non sono più oggetto di separato addebito a far data dal 9 marzo 2013, stante l'entrata in vigore dei nuovi corrispettivi di cui al Contratto di Programma. I costi relativi alle suddette attività sono, infatti, confluiti nella nuova misura del diritto di "approdo e decollo".

Attività commerciali in gestione diretta

Tali attività sono state gestite dal Gruppo fino al 30 settembre 2012, data di cessione della controllata ADR Retail a terzi. Nel primo trimestre 2012 il fatturato della gestione diretta delle vendite (*core categories*) ammontava a 17,3 milioni di euro.

Subconcessioni attività commerciali

Hanno consuntivato ricavi per 19,5 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2012 del 55,9% (9,1% a parità di perimetro, escludendo le *royalties* da *Core Categories*). Le attività commerciali hanno beneficiato di un *mix* di traffico premiante legato alla crescita della componente extra UE – tipicamente più alto spendente – rispetto alla componente domestica. Ulteriore contributo alla crescita è venuto dal miglioramento dei tempi sicurezza registrato a partire dal mese di maggio 2012, che ha comportato una riduzione dei tempi di coda e quindi un incremento del tempo disponibile per gli acquisti. Oltre ai fattori di mercato e di efficientamento delle operazioni di controllo sono state messe in atto azioni di *business* e di *marketing* che hanno permesso di raggiungere risultati di vendita più che proporzionali rispetto al *trend* del traffico, nonostante uno scenario macroeconomico sfavorevole. In dettaglio:

- *Core Categories*: comprende le *royalties* (5,9 milioni di euro) generate dai punti vendita subconcessi ad ADR Retail, appartenente dal 1/10/2012 al gruppo Aelia. La spesa media a passeggero è cresciuta del +6,9%, più che compensando il calo registrato dal traffico di passeggeri in partenza (-5,3%). A gennaio sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ampliamento delle superfici di vendita, il cui termine è previsto entro il mese di luglio;
- *Specialist Retail*: hanno registrato ricavi da *royalty* pari a 7,1 milioni di euro con un incremento del 6,2% in assoluto e del 12,1% in termini di ricavo medio a passeggero, grazie all'andamento molto positivo delle categorie merceologiche "*Luxury*" e "*Clothing*" con rispettivamente un +17,3% e un +19,9% in termini di ricavo medio a passeggero, nonostante la perdita di superfici a favore delle *Core Categories*;
- *Food & Beverage*: ricavi sono stati pari a 4,8 milioni di euro, con una crescita del 3,2%, nonostante le numerose ristrutturazioni messe in atto nel trimestre (+8,9% le *revenue* a passeggero). Il *business* ha beneficiato di nuove aperture e del nuovo listino entrato in vigore il 1° marzo;
- *Other commercial activities*: le attività di servizio al passeggero hanno registrato ricavi pari a 1,7 milioni di euro, con un incremento del +48,6% rispetto al 2012 e del +56,8% in termini di ricavi unitari, da attribuirsi essenzialmente al rinnovo delle attività dei cambiavalute e relative condizioni contrattuali.

Parcheggi

I ricavi della gestione dei parcheggi (6,3 milioni di euro) sono diminuiti dell'11,6% rispetto al periodo a confronto. La riduzione è stata superiore all'andamento del mercato potenziale di clienti, costituito dai passeggeri "originanti" (-6,0%), determinando così una variazione negativa in termini di spesa per passeggero del 6%. In dettaglio:

- parcheggi passeggeri: ricavi pari a 5,2 milioni di euro (-13,9%) con una spesa media in calo dell'8,4%, influenzata dal mix dei passeggeri originanti che ha visto una sensibile riduzione dei passeggeri originanti domestici (-16,3%);
- parcheggi operatori aeroportuali: ricavi pari a 1,1 milioni di euro (+0,6%).

Advertising

La gestione degli spazi pubblicitari ha generato ricavi per 3,1 milioni di euro, in flessione complessiva del 33,3% rispetto al 2012, attribuibile al permanere della crisi del settore, alla riduzione di alcune aree disponibili nei *Terminal* per tale attività, nonché al venire meno a partire dall'ultimo trimestre del 2012 dell'attività pubblicitaria svolta nei negozi ceduti, gestiti da ADR Retail. Tale attività aveva registrato ricavi per 0,7 milioni di euro nel primo trimestre 2012.

Altri ricavi

- Dall'1/7/2012 il servizio di gestione delle mense per operatori aeroportuali non viene più fornito da ADR, ma direttamente dal fornitore del servizio a cui ADR ha subconcesso spazi ed attrezzature. Nel primo trimestre 2012 ADR aveva conseguito ricavi da **attività di ristorazione** per 1,9 milioni di euro.
- I **lavori in corso su ordinazione**, costituiti sostanzialmente dai ricavi per rimborso di lavori finanziati dallo Stato, relativi all'era di imbarco F (ex Molo C), al netto della variazione dei lavori in corso della medesima natura, risultano pari a 0,5 milioni di euro rispetto agli 1,4 milioni di euro del trimestre a confronto.
- I ricavi generati dalle **altre attività** sono pari a 3,5 milioni di euro; le voci più rilevanti hanno avuto i seguenti andamenti:
 - ricavi per manutenzioni prestate a terzi, pari a 0,2 milioni di euro rispetto ai 2,4 milioni del periodo a confronto, si riducono in relazione all'intervenuta cessione, con efficacia dal 1/11/2012, del ramo manutenzione mezzi;
 - ricavi per il riaddebito di pulizie e depurazione biologica per 0,7 milioni di euro (-18,7%);
 - ricavi per altre vendite (carburanti, materiali di consumo, etc), pari a 0,7 milioni di euro, in riduzione del 7,0%.

Investimenti del Gruppo ADR

In seguito all'approvazione del Contratto di Programma, si è dato inizio alla progettazione e realizzazione degli investimenti previsti nel relativo cronoprogramma, che tiene anche conto delle accelerazioni previste nel Decreto di Approvazione del 21 dicembre 2012.

In particolare, nel primo trimestre sono stati realizzati investimenti per 13,8 milioni di euro, rispetto agli 8,8 milioni di euro dello stesso periodo del 2012, sostanzialmente in linea con le previsioni, che prevedono in termini di produzione mensile un aumento progressivo nel corso dell'anno.

TABELLA 1. Dettaglio degli investimenti del Gruppo ADR nel 1° trim. 2013

(MILIONI DI EURO)	1° TRIM. 2013	1° TRIM. 2012	DELTA
Pista 2	2,9	0,0	2,9
Interventi di manutenzione ed ottimizzazione dei terminali	2,8	0,5	2,3
Interventi su impianti bagagli e nuove macchine rx	1,3	0,5	0,8
Area di imbarco E/F (Molo C e 3° Bhs)	1,1	2,9	(1,8)
Fco - Interventi di manutenzione impianti elettrici	0,9	0,6	0,3
Fiumicino - interventi di man. rete elettr. e climatiz.ne	0,8	0,3	0,5
Interventi su piste e piazzali	0,7	0,7	0,0
Pista 3	0,7	0,0	0,7
Fiumicino - interventi di man. rete idrica e di scarico	0,6	0,2	0,4
Ciampino - lavori di adeguamento infrastrutturale	0,2	0,5	(0,3)
Fiumicino - interventi di manutenzione imp. elettromeccanici	0,2	0,3	(0,1)
Area di imbarco A	0,2	0,0	0,2
Interventi sulla viabilità aeroportuale	0,1	0,4	(0,3)
Fiumicino - interventi di manutenzione opere civili (edifici vari)	0,1	0,2	(0,1)
Fiumicino Nord: piano di sviluppo a lungo termine	0,0	0,3	(0,3)
Interventi su aree commerciali e parcheggi	0,0	0,1	(0,1)
Acquisto mezzi e attrezzature	0,0	0,1	(0,1)
Altri	1,2	1,2	0,0
TOTALE INVESTIMENTI	13,8	8,8	5,0
di cui:			
- autofinanziati	13,3	7,4	5,9
- finanziati dallo Stato	0,5	1,4	(0,9)

I principali investimenti per le diverse categorie vengono illustrati di seguito.

Piste e piazzali

A fine gennaio sono iniziati i lavori di riqualifica di Pista 2. Sono proseguiti i lavori di sostituzione delle griglie di raccolta delle acque meteoriche e sono stati ultimati i lavori per la realizzazione di una piazzola di rifornimento in area operativa per i mezzi dedicati al *de-icing*, avente la finalità di incrementare la capacità oraria del servizio. E' stato ultimato il progetto esecutivo di riqualifica della Pista 3.

Aerostazioni

Riguardo l'area di imbarco F (Molo "C"), sono proseguiti i lavori relativi alla struttura in elevazione ed è stata completata la progettazione delle attività propedeutiche per consentire l'incantieramento del nuovo edificio Avancorpo, i cui lavori sono stati avviati a fine marzo.

Nell'ambito delle Aerostazioni esistenti, sono proseguite le realizzazioni relative al programma "Smart Action", avviato nel settembre 2012, volto a migliorare l'immagine e il servizio reso al passeggero. In particolare:

- presso le partenze del Terminal 3 sono proseguiti i lavori per la riqualifica dell'area controlli di sicurezza ed il riassetto dell'area controllo passaporti;
- è proseguito il programma di ristrutturazione dei servizi igienici secondo l'ultimo *standard* adottato (ultimati tre gruppi di servizi igienici a gennaio);
- a seguito della definizione del nuovo *Concept* dei servizi igienici, individuato mediante gara internazionale, è iniziata la progettazione di dettaglio per la ristrutturazione di due gruppi di servizi igienici "campione", la cui realizzazione sarà completata entro luglio, per poi procedere entro l'anno, in base agli esiti della campionatura, alla ristrutturazione secondo il nuovo *Concept* dei restanti 16 gruppi di servizi da ristrutturare e alla realizzazione di due nuovi gruppi;
- nel mese di febbraio sono stati avviati i lavori volti al riassetto dell'area arrivi del Terminal 3, che prevede il decongestionamento della *hall* del Terminal, aumentando e rendendo più fruibili gli spazi per le attività operative e la circolazione dei passeggeri, con lo spostamento e la riconfigurazione di varchi doganali, uffici e spazi commerciali e il potenziamento e la ristrutturazione dei servizi igienici, sia *land side* che *air side*;
- nel mese di gennaio sono stati avviati i lavori per la riqualifica della pavimentazione in granito della *hall* partenze e del livello mezzanino del Terminal 3.

Sono proseguite la progettazione e la realizzazione, a seconda delle aree interessate, degli interventi individuati nell'ambito dei Gruppi di Progetto ADR-RFI-Trenitalia per il miglioramento, presso i Terminal 1 e 3, della segnaletica di indirizzo al passeggero, con particolare riferimento alla segnalazione dei percorsi di uscita, della *hall* ritiro bagagli, dei transiti, dei trasporti e dei servizi esterni, quali treno, taxi, bus, "rent a car" e parcheggi multipiano.

Impianti

Sono iniziati i lavori per la realizzazione della presa di acqua dal Tevere ai fini industriali. È stata avviata la progettazione della nuova sottostazione elettrica di trasformazione Alta Tensione / Media Tensione.

Infrastrutture ed edifici vari

E' iniziata la progettazione preliminare dell'urbanizzazione *airside* dell'Area Ovest, concernente la riprotezione dell'Area SERAM (dedicata ai rifornitori di carburanti per aeromobili) e lo spostamento del Varco Doganale n.1. E' iniziata la progettazione definitiva della riqualifica del Polo Bus ubicato al termine della viabilità arrivi del Terminal 3, con l'obiettivo di migliorare la fruibilità dell'area e il servizio reso al passeggero.

Risorse umane

Al 31 marzo 2013 il Gruppo ADR impiega 2.259 risorse, registrando un aumento dell'1,5% rispetto al 31 dicembre 2012. La variazione è riconducibile principalmente alle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella Carta dei Servizi relativi ai tempi di attesa dei passeggeri ai varchi sicurezza realizzate da ADR Security a partire da gennaio 2013. Il costo del lavoro nel primo trimestre del 2013 è stato pari a 27,7 milioni di euro (pari al 32% del valore aggiunto) in flessione rispetto al periodo a confronto dell'8,1%. L'organico del Gruppo ADR con contratto a tempo indeterminato nel primo trimestre 2013 è pari a 1.873 risorse, con una variazione di 3 unità rispetto al 31 dicembre 2012 (+0,2%).

L'organico medio di Gruppo nel primo trimestre del 2013 è pari a 2.031,3 risorse, in diminuzione rispetto al primo trimestre 2012 di 241,7 risorse. Tale diminuzione è riconducibile principalmente alle esternalizzazioni di ADR Retail e della Manutenzione Mezzi (per un totale di -270,1 fte), parzialmente compensate da un maggiore utilizzo di personale per programmi di miglioramento della qualità del servizio da parte di ADR Assistance (+11,5 fte), dalle azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi esplicitati nella Carta dei Servizi relativi ai tempi di attesa dei passeggeri ai varchi sicurezza realizzate da ADR Security (+22,3 fte) e da ingressi di risorse qualificate in ADR per potenziamento delle strutture organizzative a seguito della sottoscrizione del Contratto di Programma.

TABELLA 1. Principali indicatori Risorse Umane

	U.M.	31/3/2013	31/12/2012
Organico del Gruppo per qualifica (forza puntuale)	n°	2.259	2.227
Dirigenti	n°	45	45
Quadri	n°	180	180
Impiegati	n°	1.604	1.551
Operai	n°	430	451
Organico del Gruppo per società (forza puntuale)	n°	2.259	2.227
ADR S.p.A.	n°	1.033	1.039
ADR Engineering	n°	29	33
ADR Tel	n°	15	15
ADR Advertising	n°	8	8
ADR Assistance	n°	269	281
ADR Security	n°	847	793
ADR Mobility	n°	58	58
Organico del Gruppo per tipologia contrattuale (forza puntuale)	n°	2.259	2.227
Contratto indeterminato	n°	1.873	1.870
Contratto determinato	n°	386	357
	U.M.	1° TRIM. 2013	1° TRIM. 2012
Organico del Gruppo per qualifica (forza media)	FTE	2.031,3	2.273,0
Dirigenti	FTE	45,0	42,2
Quadri	FTE	180,0	184,0
Impiegati	FTE	1.430,6	1.585,2
Operai	FTE	375,7	461,6
Organico del Gruppo per società (forza media)		2.031,3	2.273,0
ADR S.p.A.	FTE	1.003,5	2.006,7
ADR Engineering	FTE	31,3	33,2
ADR Tel	FTE	15,0	16,0

ADR Advertising	FTE	8,0	9,0
ADR Assistance	FTE	219,5	208,1
ADR Security	FTE	696,5	0
ADR Mobility	FTE	57,5	0
Passeggeri/Dipendenti FTE	n°	3.950,8	3.744,7

Qualità del servizio

Per rispondere in maniera efficace e continua alle esigenze ed alle aspettative di clienti e passeggeri, il Gruppo è costantemente impegnato nella definizione e implementazione di una politica di miglioramento del livello qualitativo e degli *standard* dei servizi offerti.

Nel primo trimestre 2013 il monitoraggio dei livelli di servizio erogati sullo scalo di Fiumicino e Ciampino è stato assicurato, come previsto nel Piano della Qualità, tramite l'effettuazione di circa 19.000 controlli oggettivi. In particolare sono stati verificati giornalmente sia il livello di gradimento dei passeggeri che la qualità dei principali servizi erogati: accettazione, controllo del bagaglio a mano, riconsegna dei bagagli, puntualità dei voli in partenza.

Sia sullo scalo di Fiumicino che di Ciampino, l'analisi dell'andamento dei livelli di qualità evidenzia il complessivo rispetto dei valori riportati nella Carta dei Servizi; in particolare nel controllo di sicurezza del bagaglio a mano, a valle del processo di societizzazione, si registra un costante miglioramento.

TABELLA 1. Principali indicatori Qualità del servizio

	U.M.	1° TRIM. 2013	1° TRIM. 2012 ²	STANDARD
Fiumicino				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> nazionale, entro 8 minuti	%	96,5	97,5	90
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> internazionale, entro 18 minuti	%	93,5	91,6	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 10 minuti	%	95,7	75,3	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	90,5	88,2	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	93,2	91,5	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	78,7	83,8	75
Ciampino				
Attesa in coda al banco <i>check-in</i> , entro 20 minuti	%	93,2	99,9	90
Attesa al controllo di sicurezza del bagaglio a mano, entro 14 minuti	%	99,0	96,4	90
Riconsegna del primo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	96,1	98,9	90
Riconsegna dell'ultimo bagaglio dal <i>block-on</i> entro tempi previsti	%	98,4	99,5	90
Puntualità in partenza (voli partiti con ritardi inferiori a 15 minuti)	%	88,3	85,8	83

² Fiumicino: rispetto a quanto pubblicato nella Relazione trimestrale al 31/3/2012, i dati del 1° trim. 2012 per i processi *check-in*, sicurezza e riconsegna bagagli sono stati ricalcolati in base agli *standard* (Carta dei servizi) in vigore nel 2013

Ambiente

Nel corso del periodo in esame sono proseguite le attività di mantenimento e sviluppo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) di Fiumicino e Ciampino, secondo quanto pianificato.

Consumi energetici

Il primo trimestre 2013 è stato caratterizzato da un risparmio rispetto alle previsioni di circa l'1,1% sull'energia elettrica. A tal proposito nel trimestre sono proseguiti gli interventi di regolazione dei *set point* e delle temperature sugli impianti di condizionamento, nonché gli interventi gestionali sui cartelloni pubblicitari e luci come, avvenuto nel 2012.

Emissioni di CO2

Allo scalo di Fiumicino è stato rilasciato dall'ACI Europe il certificato di accreditamento ACA - Airport Carbon Accredited (*optimisation*) per il biennio 2013-2014. All'aeroporto di Ciampino è stato consegnato dall'ACI Europe il certificato di accreditamento ACA (*mapping*) per il biennio 2013-2014. Come di consueto ADR ha ottenuto la verifica e certificazione delle quote di CO2 secondo quanto previsto dallo schema ETS, restituendo 3.075 tonnellate di CO2.

Produzione di rifiuti

E' proseguito il programma di sviluppo della raccolta differenziata. In particolare a Fiumicino le quantità di rifiuti solidi urbani non differenziati conferite a discarica sono diminuite del 20% e la percentuale di rifiuti avviati a recupero è stata di circa il 40%. Anche nello scalo di Ciampino le quantità complessive di rifiuti solidi urbani non differenziati conferite a discarica sono diminuite del 20%, mentre la percentuale di raccolta differenziata è stata di circa il 5%.

Inquinamento acustico

ADR prosegue nell'attività di monitoraggio del rumore aeroportuale in entrambi gli scali, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge. Sullo scalo di Ciampino, rispetto ai limiti definiti dalla zonizzazione acustica, per effetto di una modifica introdotta da ENAV alla procedura di decollo le zone di superamento dei limiti hanno subito un incremento. Sono in itinere le attività tendenti a verificare le ulteriori azioni da intraprendere per la riduzione dell'impatto acustico. Su parte delle zone dove sono stati stimati i superamenti (sia per Ciampino sia per Fiumicino) sono state effettuate attività preliminari per individuare gli immobili, che potrebbero essere oggetto di risanamento acustico a carico di ADR.

ALTRE INFORMAZIONI

Adeguamenti e modifiche al quadro normativo di riferimento

Nel corso del primo trimestre 2013 sono stati emanati alcuni provvedimenti che hanno riguardato il quadro normativo, sia del settore aeroportuale in generale sia, in particolare, di ADR.

- In data 29 gennaio 2013 è stato emanato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'“Atto di indirizzo per la definizione del Piano nazionale per lo sviluppo aeroportuale” che comprende una proposta di individuazione degli aeroporti di interesse nazionale. Tale Atto sarà trasmesso alla Conferenza permanente Stato-Regioni per la necessaria intesa e, successivamente, sarà adottato con un apposito decreto dal Presidente della Repubblica. All'interno del Piano, l'aeroporto di Fiumicino è fra gli aeroporti inseriti nel c.d. *Core Network-Ten-T* ossia tra gli aeroporti considerati “di rilevanza strategica a livello UE”, mentre quello di Ciampino è tra gli aeroporti inseriti nella *Comprehensive Network* ossia tra gli aeroporti “indispensabili ad assicurare la continuità territoriale”. L'Atto di indirizzo non prevede, la realizzazione di nuovi scali, incluso quindi, l'aeroporto di Viterbo i cui previsti investimenti saranno destinati al potenziamento infrastrutturale di Fiumicino.
- Nel mese di febbraio e di marzo, sono stati pubblicati tre Regolamenti Comunitari di modifica di Regolamenti vigenti in materia di controlli di sicurezza sui liquidi, aerosol e gel da portare a bordo degli aeromobili. Tra le modifiche introdotte è previsto l'obbligo per le autorità competenti, le compagnie aeree e gli aeroporti, di fornire ai passeggeri adeguate informazioni relative allo *screening* dei LAGS presso il loro aeroporto. Inoltre, entro il 30 giugno 2013 gli aeroporti o il soggetto responsabile per il controllo (*screening*), devono riferire alle autorità competenti sullo stato di attuazione delle disposizioni in materia di adozione e impiego di apparecchiature per il controllo dei liquidi ed entro il 1° settembre 2013 gli Stati membri riferiranno alla Commissione. Il Regolamento è entrato in vigore il 21 marzo 2013.
- A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, ed a valle dei chiarimenti congiunti forniti dai Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e Trasporti, con nota del 23 gennaio 2013, ADR dovrà fissare in 60 giorni i termini di pagamento nei futuri contratti stipulati in applicazione del Codice dei Contratti.

Contenzioso

- Il 27 febbraio 2013 sono stati notificati ad ADR tre ricorsi (Assohandlers, Assaereo e Codacons) al TAR Lazio con cui è stato impugnato il Contratto di Programma, il DPCM del 21/12/2012 e tutti gli altri atti presupposti, connessi e conseguenti. Il 28/2/2013 è stato notificato analogo ricorso al TAR Lazio da parte del Comune di Viterbo, con richiesta di risarcimento danni. Nei primi tre giudizi Assaeroporti ha promosso un proprio ricorso *ad opponendum*. Il 20 marzo 2013 si è tenuta l'udienza dei ricorsi promossi da Assohandlers ed Assaereo e, in tale sede, i ricorrenti hanno rinunciato alla discussione della sospensiva; è stata quindi fissata l'udienza di merito per il 18 dicembre 2013. Nell'udienza del 10 aprile 2013 il TAR Lazio non ha concesso la sospensiva richiesta da Codacons ed ha fissato l'udienza di merito per il 18 dicembre 2013.

- Si ricorda che nel settembre 2012 è stato notificato ad ADR un decreto ingiuntivo da parte dei Ministeri dell'Interno e di Economia e Finanze, con cui si richiedeva il pagamento di 34,3 milioni di euro, oltre interessi, per gli anni 2007-2010 destinati al fondo antincendi. ADR, analogamente ad altri gestori a cui sono stati notificati decreti ingiuntivi, si è opposta. All'esito dell'udienza di comparizione tenutasi il 7 marzo 2013, con ordinanza depositata in data 11 aprile 2013, è stata respinta l'istanza di provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo richiesta dai Ministeri ed il giudizio è stato aggiornato all'udienza dell'11/7/2013.

Non si segnalano altri eventi di rilievo intervenuti nel trimestre. Per l'analisi del contenzioso in cui è coinvolto il Gruppo si rinvia al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

Informativa sul rischio finanziario

L'evoluzione del *rating* di ADR nel 1° trimestre 2013 è stata la seguente:

- **Moody's:** l'8 gennaio 2013, a seguito dell'approvazione del nuovo Contratto di Programma, l'agenzia ha posto il *rating* di ADR "*under review for upgrade*". In data 11 marzo 2013 l'agenzia Moody's ha riportato il *rating* sul debito ADR nella fascia "*Investment Grade*" ("Baa3"), assegnando un *outlook* "stabile". Il consistente miglioramento - di due *notches* - è da riferirsi, come esprime l'agenzia nel proprio comunicato, all'approvazione del Contratto di Programma che ha finalmente dotato la Società di un quadro regolatorio chiaro e stabile quale indispensabile presupposto per la realizzazione del piano di investimenti e per la finalizzazione del progetto di rifinanziamento del debito che impegna ADR nel prossimo futuro;
- **Standard & Poor's:** in data 7 marzo 2013 l'agenzia, valutando positivamente il rafforzamento del profilo di credito della Società, grazie al consistente miglioramento della situazione finanziaria e la definitiva approvazione del Contratto di Programma, ha innalzato da "BB+" a "BBB-" il *rating* a lungo termine di ADR, riposizionando la Società nella fascia "*Investment Grade*" e assegnando, inoltre, un "*outlook*" positivo.

Permangono tuttavia le condizioni che mantengono in vigore il regime di *Trigger Event*, per eliminare il quale occorre contrattualmente un ulteriore *notch* di *upgrade* da parte di entrambe le agenzie. Tale regime impone alla Società vincoli più restrittivi per la gestione dei flussi di cassa e degli investimenti. Tra le altre: a) obbligo, in corrispondenza delle scadenze del servizio del debito, di destinazione della cassa residua disponibile al rimborso/collateralizzazione del debito rimborsabile/non rimborsabile (cd *Cash Sweep*), b) divieto di distribuzione dei dividendi e c) obbligo di individuazione, con il supporto di un consulente esterno incaricato dai creditori finanziari, delle misure di rimedio per il recupero del *rating* minimo richiesto.

Tuttavia, in data 18 marzo 2013, i creditori finanziari di ADR, oltre a qualificare il nuovo Contratto di Programma quale "*Material Contract*" ai sensi della documentazione finanziaria vigente, ad escludere l'applicazione del *Cash Sweep* nell'*Application Date* di marzo 2013 e ad approvare il nuovo piano di investimenti allegato al Contratto di programma, hanno acconsentito a rimuovere, con effetto fino al marzo 2014, le limitazioni al finanziamento del piano di investimenti previste dalla citata documentazione finanziaria.

Il 20 febbraio 2013 è stata rimborsata alla scadenza la linea A1 Romulus (500 milioni di euro). Come noto, tale rimborso era stato già assicurato attraverso la sottoscrizione della citata linea

bancaria (“*Term Loan*”) da 400 milioni di euro (per i dettagli si rimanda alla lettura nelle specifiche sezioni del Bilancio 2012 dedicate) che unitamente alla cassa vincolata al rimborso (100 milioni di euro circa) avrebbe assicurato il rimborso a scadenza della più rilevante *tranche* del debito Romulus in capo ad ADR. Tuttavia, grazie alla realizzazione di una articolata serie di iniziative gestionali - tra cui la vendita della controllata ADR Retail Srl - ed al positivo esito dei passaggi autorizzativi attivati con i creditori finanziari di ADR per utilizzare tutta la cassa disponibile a favore del rimborso del primo debito in scadenza, si è reso sufficiente utilizzare solo 156 milioni di euro dei 400 resi disponibili sulla linea bancaria del 2012. Grazie a questo risultato si è colta anche l'opportunità di concordare con il medesimo *pool* di banche la conversione di parte del finanziamento non utilizzato ad incremento, per garantire maggiore supporto di liquidità a sostegno dei piani aziendali post firma accordo tariffario, della preesistente linea *Revolving* che dalla stessa data del 20 febbraio 2013 passa quindi dagli originali 100 milioni di euro agli attuali 150 milioni di euro.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Andamento del traffico nei primi quattro mesi del 2013

Il Sistema Aeroportuale Romano nel periodo gennaio-aprile 2013 ha evidenziato una diminuzione dei passeggeri trasportati del 5,1%, conseguente sia al calo della componente Domestica per -11,6%, che di quella Internazionale per -1,8% (rispettivamente UE -5,0% e Extra UE +4,5%).

TABELLA 1. Principali dati di traffico del sistema aeroportuale romano³

	GEN_APR 2013	GEN_APR 2012	Δ%
Movimenti (n°)	104.038	111.671	(6,8%)
Fiumicino	90.042	94.808	(5,0%)
Ciampino	13.996	16.863	(17,0%)
Passeggeri (n°)	11.475.380	12.087.708	(5,1%)
Fiumicino	10.208.851	10.614.331	(3,8%)
Ciampino	1.266.529	1.473.377	(14,0%)
<i>di cui: imbarcati</i>	5.658.944	5.947.903	(4,9%)
<i>Fiumicino</i>	5.031.119	5.214.762	(3,5%)
<i>Ciampino</i>	627.825	733.141	(14,4%)
Merci (ton)	47.017	46.697	0,7%
Fiumicino	41.220	41.037	0,4%
Ciampino	5.797	5.660	2,4%

³ Dati provvisori

Fiumicino

Nei primi quattro mesi dell'anno la variazione dei passeggeri trasportati è stata pari al -3,8%, accompagnata anche da una riduzione della capacità offerta sia in termini di movimenti aeromobili (-5,0%) che di tonnellaggio (-4,4%). Questo andamento ha portato ad una crescita del tasso di riempimento degli aeromobili (+1,3 p.p.), che si è attestato al 69,2%. Tale *performance* negativa va ricondotta alle perdite del segmento Domestico (-10,3%) ed al più contenuto calo di quello Internazionale (-0,4%); in quest'ultimo si evidenzia il +4,2% registrato dalla componente extra UE, a fronte invece del -3,3% del traffico UE.

Nel mese di aprile 2013 il calo del traffico passeggeri è stato del 4,1%, attribuibile agli Altri Vettori (-6,7%), a fronte della lieve riduzione del vettore Alitalia (-0,7%). I segmenti più impattati dalla riduzione rimangono sempre quello Domestico e quello UE (rispettivamente -9,1% e -4,9%), mentre prosegue il *trend* positivo del segmento Extra UE (+3,3%).

In termini di sviluppo del *network*, sullo scalo di Fiumicino si segnala, oltre ad alcuni incrementi di frequenze operati su collegamenti già esistenti (come China Eastern per Shanghai, Egyptair per il Cairo, easyJet su Parigi, SAS su Oslo e Stoccolma), anche l'apertura di nuovi voli: tra questi Alitalia per Bilbao, Copenaghen, Ekaterinburg, Cracovia, Montpellier, Oran; easyJet per Copenaghen e Amburgo; Blue panorama per Mosca; Transavia France per Lille; Monarch Airlines per Leeds e Minoan Air per Lugano.

Ciampino

Nei primi quattro mesi del 2013 lo scalo ha consuntivato una perdita del 14,0% dei passeggeri trasportati. Stesso andamento è stato seguito dalla capacità offerta (movimenti -17,0% e tonnellaggio aeromobili -18,7%). Nel mese di Aprile 2013, con l'inizio della stagione *Summer* e con la conseguente riattivazione delle rotte interrotte dai vettori di riferimento (Ryanair e WizzAir) nei mesi invernali, lo scalo è tornato a registrare una crescita del traffico passeggeri pari al +1,0%, accompagnato da un incremento dei posti offerti (+0,5%), a fronte invece di una riduzione dei movimenti aeromobili dell'1,4%.

Altri avvenimenti significativi

- In data 29 aprile 2013 sono stati notificati ad ADR tre ricorsi straordinari al Capo dello Stato promossi rispettivamente da Aicai, DHL, UPS e TNT; Lufthansa, Austrian Airlines e Swiss; Consorzio Airport Operators e altri 14 spedizionieri. In tutti i ricorsi vengono impugnati l'Atto Unico, il DPCM di approvazione, l'Atto Aggiuntivo e tutti gli atti presupposti e connessi, con argomentazioni analoghe a quelle dei precedenti ricorsi al TAR Lazio, alle quali si aggiungono contestazioni specifiche relative all'incremento della tassa erariale merci. In data 2 maggio 2013 è stato notificato ad ADR analogo ricorso straordinario al Capo dello Stato promosso dalla società di handling Consulta, avente le medesime motivazioni dei precedenti, compresa la richiesta di misure cautelari.
- L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo Gemina del 30 aprile 2013 ha approvato, in sede straordinaria, il progetto di fusione per incorporazione di Gemina in Atlantia sulla base di un rapporto di cambio fissato in n. 1 azione ordinaria Atlantia di nuova emissione ogni n. 9 azioni ordinarie Gemina e in n. 1 azione ordinaria Atlantia di nuova emissione ogni n. 9 azioni di risparmio Gemina. In dipendenza della fusione, Atlantia aumenterà il proprio capitale sociale per massimi nominali euro 164.025.376 mediante emissione di massime numero 164.025.376 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

- Con comunicazioni rese in data 29 e 30 aprile 2013, Atlantia, in relazione agli obblighi informativi assunti con l'Accordo di Fusione, ha comunicato a Gemina che, nel procedimento penale n. 9147/2007 avviato dalla Procura della Repubblica di Firenze nei confronti di alcuni esponenti di Autostrade per l'Italia S.p.A., il Ministero dell'Ambiente si è costituito, in data 26 marzo 2013, parte civile avanzando nei confronti della stessa Autostrade per l'Italia S.p.A. una richiesta di risarcimento per danni ambientali di importo rilevante. Si precisa che Atlantia non ha ritenuto di effettuare accantonamenti nel bilancio al 31/12/2012 e nella trimestrale al 31/03/2013 e di aver comunicato a Gemina di ritenere infondata la pretesa risarcitoria. Gemina, in data 3 maggio 2013, ha dato mandato ad un apposito *panel* di esperti indipendenti i quali saranno chiamati ad assisterla in tutte le verifiche e gli approfondimenti che saranno ritenuti necessari od opportuni, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare l'eventuale impatto sul rapporto di cambio, quale determinato dai Consigli di Amministrazione di Gemina e Atlantia in data 8 marzo 2013, della costituzione di parte civile del Ministero per l'Ambiente nel suddetto procedimento. Il *panel* di esperti – composto dai Proff. Avv. Francesco Mucciarelli, Luca R. Perfetti, Andrea Zoppini, dal Prof. Alberto Prestininzi e dalla società Environ Italia S.r.l. – è stato incaricato di effettuare in tempi brevi una valutazione indipendente e autonoma in ordine ai temi legali (con particolare riferimento ai profili penalistici, amministrativistici e privatistici) e a quelli tecnici (con particolare riferimento ai profili geologici, chimici e ambientali) connessi al predetto procedimento giudiziario, e di rilasciare apposito parere *pro veritate* in merito al grado di rischio di soccombenza nella vicenda giudiziaria in questione, con particolare riguardo alla richiesta risarcitoria avanzata dal Ministero dell'Ambiente e, ove non la si reputasse infondata, alla stima più probabile del danno. All'esito di tali approfondimenti, il Consiglio di Amministrazione di Gemina valuterà se e quali iniziative assumere nel contesto dell'operazione di integrazione con Atlantia.
- Ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Fusione stipulato da Atlantia e Gemina in data 8 marzo 2013, il perfezionamento dell'operazione di fusione è subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive, che ad oggi risultano tutte avverate, ad eccezione dell'approvazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, alla quale l'operazione è stata notificata in data 12 aprile 2013.
- In data 29 aprile 2013, la Regione Lazio ha approvato la Legge Finanziaria regionale per l'esercizio in corso, che contiene le disposizioni sull'IRESA (Imposta Regionale sulle Emissioni Sonore degli Aeromobili) che istituisce, a decorrere dal 1° maggio 2013 sugli aeroporti del Lazio, un'imposta a carico dei vettori, da versarsi alle società di gestione aeroportuale che provvederanno periodicamente al riversamento alla Regione. Per il 2013, il gettito è stimato in 37 milioni di euro e per il 2014, primo anno di piena applicazione, in 55 milioni di euro; la norma prevede che tali proventi siano destinati in misura del 10% al trasferimento in conto capitale e/o spesa corrente ai comuni che ricadono nelle zone impattate dal rumore aeroportuale, come indennizzo alle popolazioni residenti, al fine di limitare l'inquinamento acustico e ambientale. ADR sta valutando la legittimità di tale provvedimento alla luce delle differenti applicazioni nel contesto nazionale, riservandosi di avviare eventuali azioni e coordinandosi con le Associazioni di categoria dei gestori e dei vettori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Tutte le fonti ufficiali confermano nel 2013 il permanere di una situazione di debolezza economica per l'Italia e la volatilità dei mercati finanziari a livello europeo. È prevedibile che questo quadro congiunturale possa influenzare i volumi di traffico del 2013 che comunque vengono costantemente monitorati al fine di attivare azioni di reazione ancora più importanti, qualora si realizzassero cadute più profonde nei livelli di attività o di peggioramento nelle situazioni di specifici vettori. Permangono in particolare forti preoccupazioni sulla situazione economico-finanziaria di Alitalia, il cui ruolo di *Hub Carrier* rimane un elemento essenziale per l'implementazione del progetto di sviluppo infrastrutturale di Fiumicino così come attualmente previsto.

Tuttavia, ADR continuerà nella strategia di sviluppare rapporti con vettori e destinazioni intercontinentali, in particolare in quelle aree geografiche a maggiore potenziale di crescita; parallelamente procederà al consolidamento dell'attuale offerta di breve-medio raggio verso destinazioni *premium* e all'avvio di nuove rotte attualmente non servite.

A seguito dell'approvazione del Contratto di Programma, la focalizzazione del Gruppo è sempre più nella realizzazione del Piano Investimenti e nel miglioramento della qualità del servizio, pur sempre prestando massima attenzione nel monitoraggio e nell'ottimizzazione dei costi.

Parallelamente allo sviluppo del nuovo Piano infrastrutturale, il Gruppo ADR proseguirà nel notevole sforzo che sta compiendo sulla strada della ricerca della massima efficacia nella gestione del *core business*, cercando di sviluppare attività ad oggi valorizzate in maniera limitata.

Il flusso di cassa operativo 2013 sarà influenzato negativamente dall'entrata in vigore del D.lgs. 192/2012 relativo alla fissazione in 60 giorni dei termini di pagamento.

ALLEGATI: PROSPETTI CONTABILI DI ADR S.P.A.

TABELLA 1. Conto economico di ADR S.p.A.

2012	(in euro/000)	I TRIM. 2013	I TRIM. 2012	VARIAZIONE	VARIAZIONE %
321676	Ricavi "aviation"	73.695	66.131	7.564	11,4%
231070	Ricavi "non aviation"	43.005	63.846	(20.841)	(32,6%)
552.746	A.- RICAVI (VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA")	116.700	129.977	(13.277)	(10,2%)
(198.573)	Consumi di materie e servizi esterni	(45.711)	(48.964)	3.253	(6,6%)
354.173	B.- VALORE AGGIUNTO	70.989	81.013	(10.024)	(12,4%)
(79.731)	Costo del lavoro	(16.208)	(26.654)	10.446	(39,2%)
274.442	C.- MARGINE OPERATIVO LORDO	54.781	54.359	422	0,8%
(118.413)	Ammortamenti	(30.078)	(29.100)	(978)	3,4%
(20.057)	Altri stanziamenti rettificativi	(1376)	(959)	(417)	43,5%
(2.111)	Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(1050)	(2.182)	132	(51,9%)
6.953	Saldo proventi e oneri diversi	(381)	(644)	263	(40,8%)
140.814	D.- RISULTATO OPERATIVO	21.896	21.474	422	2,0%
(61841)	Proventi e oneri finanziari	(13.154)	(16.966)	3.812	(22,5%)
(10)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	n.s.
78.963	E.- RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORD. E DELLE IMPOSTE	8.742	4.508	4.234	93,9%
219.644	Saldo proventi ed oneri straordinari	(69)	(1305)	1236	(94,7%)
298.607	F.- RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.673	3.203	5.470	170,8%
	Imposte sul reddito del periodo:				
(44.313)	imposte correnti	(4.521)	(6.069)	1548	(25,5%)
4.880	imposte anticipate (differite)	1.144	1.352	(208)	(15,4%)
(39.433)		(3.377)	(4.717)	1.340	(28,4%)
259.174	G.- UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	5.296	(1.514)	6.810	(449,8%)

TABELLA 2. Situazione patrimoniale di ADR S.p.A.

31-03-2012	(in euro/000)		31-03-2013	31-12-2012	VARIAZIONE
	A. - IMMOBILIZZAZIONI				
1879.956	Immobilizzazioni immateriali *		1834.820	1849.556	(14.736)
189.624	Immobilizzazioni materiali		178.282	179.152	(870)
10.010	Immobilizzazioni finanziarie		12.223	12.225	(2)
2.079.590			2.025.325	2.040.933	(15.608)
	B. - CAPITALE D'ESERCIZIO				
20.658	Rimanenze di magazzino		10.845	10.297	548
162.702	Crediti commerciali		172.609	161.598	11.011
70.639	Altre attività		90.874	92.163	(1.289)
(136.728)	Debiti commerciali		(130.715)	(129.006)	(1.709)
(85.346)	Fondi per rischi ed oneri		(69.507)	(69.792)	285
(140.628)	Altre passività		(119.390)	(119.660)	270
(108.703)			(45.284)	(54.400)	9.116
1970.887	C. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio	(A+B)	1980.041	1986.533	(6.492)
23.603	D. - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		15.415	15.542	(127)
1.947.284	E. - CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività d'esercizio e il TFR	(C - D)	1.964.626	1.970.991	(6.365)
	coperto da:				
	F. - CAPITALE PROPRIO				
62.225	Capitale sociale versato		62.225	62.225	0
763.346	Riserve e risultati a nuovo		1.022.520	763.346	259.174
(1514)	Utile (perdita) del periodo		5.296	259.174	(253.878)
824.057			1.090.041	1.084.745	5.296
790.861	G. - INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A MEDIO/LUNGO TERMINE		938.361	786.611	151.750
	H. - INDEBITAMENTO FINAN. NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE)				
531.277	Debiti finanziari a breve		11.589	524.802	(513.213)
(198.911)	Disponibilità e crediti finanziari a breve		(75.365)	(425.167)	349.802
332.366			(63.776)	99.635	(163.411)
1.123.227		(G+H)	874.585	886.246	(11.661)
1.947.284	I. - TOTALE COME IN "E"	(F+G+H)	1.964.626	1.970.991	(6.365)
16.15.585	* di cui valore della concessione		1.565.489	1.578.013	(12.524)

TABELLA .3 Rendiconto finanziario di ADR S.p.A.

2012	(in euro/000)	I TRIM. 2013	I TRIM. 2012
140.686	A.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	(99.635)	140.686
	B.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
259.174	Utile (perdita) del periodo	5.296	(154)
118.413	Ammortamenti	30.078	29.100
(216.742)	(Plus)minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	0	0
(50.398)	Variazione del capitale di esercizio	(9.116)	10.469
(116)	V.ne netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(126)	142
110.331		26.132	38.197
	C.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
	Investimenti in immobilizzazioni:		
(51.681)	immateriali	(12.871)	(4.796)
(9.271)	materiali	(1.620)	(2.316)
(21)	finanziarie	0	0
219.293	Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, immobilizzazioni	20	113
(472)	Altre variazioni (conferimenti e cessione ramo di azienda manutenzione mezzi)	0	0
157.848		(14.471)	(6.999)
	D.- FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
0	Nuovi finanziamenti	156.000	0
(508.500)	Quota di finanziamenti a medio/lungo termine scadenti a breve termine	(4.250)	(504.250)
(508.500)		151.750	(504.250)
0	E.- DISTRIBUZIONE DI UTILI	0	0
(240.321)	F.- FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	163.411	(473.052)
(99.635)	G.- DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (A+F)	63.776	(332.366)